Procedura valutativa, ai fini dell'inquadramento nel ruolo dei professori associati (art. 24 c. 5 Legge 240/2010), del/la Dott.ssa Federica Zoppi, Ricercatrice in tenure track Settore Scientifico-Disciplinare SPAN-01/A Letteratura spagnola Gruppo scientifico-disciplinare 10/SPAN-01 Lingue, Letterature e Culture spagnola e ispano-americane presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona

Verbale n.1

(Criteri di valutazione)

La commissione del concorso di cui in epigrafe (d'ora in avanti Commissione), nominata con decreto rettorale n. 10645/2026 di Rep e n. di Prot. 0470608 del 02/11/2026 e composta da:

1) prof. NERI Stefano
2) prof.ssa TOMASSETTI Isabella
3) prof. MARTÍN ROMERO José Julio

si riunisce alle ore 16.00 del giorno 10 novembre 2026 in via telematica mediante piattaforma informatica idonea a garantire la simultaneità del collegamento (Zoom).

La Commissione:

- dichiara mediante la sottoscrizione del presente verbale l'insussistenza di rapporti di parentela o affinità fino al IV grado fra loro stessi/e ex art. 4, d.lgs. n. 1172/1948 e delle altre cause di astensione ex art. 51 del codice di procedura.

La Commissione procede alla nomina del/la Presidente nella persona della Prof.ssa Isabella Tomassetti e del Segretario nella persona del Prof. Stefano Neri che provvederà alla verbalizzazione delle sedute.

La Commissione:

- prende atto che il concorso di cui in epigrafe è disciplinato, fra l'altro,
  - ✓ dai principi di imparzialità e di buon andamento aventi fonte nell'art. 97, comma 2, Costituzione;
  - ✓ dalle regole aventi fonte:
    - □ nella l. n. 240/2010 e, in specie, nell'art. 24, comma 5;
    - □ nel regolamento dell'Università degli Studi di Verona emanato con decreto rettorale n. 11588/2025 di rep. e n. 48307/2025 di prot. e recante «disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia l. n. 240/2010» e, in specie, negli artt. 12 bis -13 bis e 21 (d'ora in avanti regolamento chiamate Univr);
    - □ nel bando del concorso di cui in epigrafe.

- prende atto altresì che la Commissione deve concludere i propri lavori entro trenta giorni dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e, quindi, che nel caso di specie, il termine di conclusione dei lavori è fissato al giorno 03/12/2026.
La Commissione valuta le attività che la candidata ha svolto nei seguenti rapporti:

a) del contratto di cui all'art. 24 comma 3 della L. 240/2010 (RTT);
b) dei rapporti in virtù dei quali ha avuto accesso al contratto da ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 e dell'art. 29 comma 5 L. 240/2010 e dell'art. 14 comma 6-duodevicies, del decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36.

Dalla lettura dell'avviso di valutazione emanato con Decreto del Direttore di Dipartimento n. 9036/2026 prot. 0401448 del 23/09/2026 la Commissione prende atto che la valutazione della candidata dovrà attenersi alle disposizioni del DM 1658/2024, ed è tenuta a valutare i seguenti ambiti in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e ai criteri generali definiti dal Ministro dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca:

a) l'attività didattica e di servizio agli studenti svolte dal/la candidato/a nell'ambito del contratto di Ricercatore a tempo determinato in Tenure-Track;
b) l'attività di ricerca svolta dal/la candidato/a nell'ambito del contratto di Ricercatore a tempo determinato in Tenure-Track e le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;
c) valorizzazione delle conoscenze;
d) produzione scientifica;

Nell'ipotesi in cui la candidata sia stata inquadrata ai sensi dell'art. 1 comma 9 della Legge n. 230/2005, in quanto vincitrice di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione Europea, con un procedimento avviato in data anteriore alla prima valutazione prevista per lo stesso programma, la commissione deve tenere conto di tale valutazione.

La Commissione deve formulare un giudizio analitico ed un giudizio sintetico sull'attività svolta dalla candidata, nei periodi temporali sopra riportati, in ciascuno degli ambiti di cui alle lettere a), b), c), d), e) di cui sopra.

La candidata è valutata positivamente ai fini del procedimento di valutazione a condizione del raggiungimento di un giudizio favorevole per ogni ambito di attività oggetto di valutazione (didattica,

ricerca, pubblicazioni, clinica). La Commissione deve esprimere un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova didattica, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.

In base al DM 1658/2024 e in base all'art. 8 del predetto Avviso di valutazione, la **valutazione dell'attività didattica e di servizio agli studenti** è svolta sulla base dei seguenti criteri:

a) impegno e livello di continuità dell'attività didattica svolta, anche a livello internazionale, nei corsi di studio, nei corsi di dottorato, nelle scuole di specializzazione, nei corsi di master e di alta formazione;
b) il livello di servizio studenti, come valutato da questi ultimi attraverso gli strumenti predisposti dall'Ateneo;
c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto, nonché agli organi e alle attività dell'ateneo posti a servizio degli/lle studenti/esse;
d) quantità e qualità dell'attività di supervisione alla predisposizione delle tesi finali relative a tutti i percorsi formativi di cui alla lett. a);
e) partecipazione a reti e partenariati europei e internazionali di università, in una delle seguenti qualità: componente degli organi di governance; personale docente coinvolto in programmi di mobilità e scambio; personale coinvolto nella progettazione e realizzazione di attività di educazione transnazionale;
f) congruenza con il gruppo scientifico disciplinare e l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando.

La **valutazione dell'attività di ricerca scientifica** sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

a) l'organizzazione o la partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero, nonché ad attività, nazionali e internazionali, di divulgazione scientifica, correlate ai principi dell'open science e della citizen science enucleati a livello unionale e internazionale ed enunciati dal Piano nazionale della scienza aperta (PNSA) adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca 28 febbraio 2022, n. 268;
b) la direzione o la partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale, europeo o internazionale, anche presso infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali definite dall'art. 2, comma 6, del regolamento (EU) n. 1291/2013;
c) la responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
d) la partecipazione, in qualità di *principal investigator* o di collaboratore/rice del *principal investigator*, in progetti finanziati nell'ambito dei programmi di ricerca di alta qualificazione dettagliati nel decreto del Ministro dell'università e della ricerca 22 luglio 2022, n. 919;
e) la responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali, europei e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
f) la direzione o partecipazione a comitati scientifici ed editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
g) la partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal MUR;
h) la formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso atenei e qualificati istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
i) il conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel gruppo scientifico-disciplinare in cui è incardinato il/la candidato/a;

j) le specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del/la candidato/a e attinenti al gruppo scientifico-disciplinare in cui è incardinato il candidato/a;

k) congruenza con il gruppo scientifico-disciplinare e l'eventuale settore scientifico-disciplinare indicato nel bando.

Nell'ambito della **valutazione delle attività di valorizzazione delle conoscenze** si prendono in considerazione:

a) i risultati ottenuti nel campo del trasferimento tecnologico;

b) i risultati ottenuti nel campo della produzione e gestione di beni pubblici;

c) i risultati ottenuti nel campo del public engagement;

d) i risultati ottenuti nel campo della scienza della vita e salute;

e) i risultati ottenuti nel campo della sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle diseguaglianze;

f) congruenza con il gruppo scientifico-disciplinare e l'eventuale settore scientifico-disciplinare indicato nel bando.

La **consistenza e la qualità della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa**, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di impedimento non volontario dall'attività di ricerca, viene svolta sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, intesa come la capacità del prodotto di introdurre un nuovo modo di pensare e/o interpretare o nuovi metodi in relazione all'oggetto della ricerca, anche introducendo metodi sino a quel momento propri di altre discipline;

b) metodologia, intesa come la capacità del prodotto di presentare in modo chiaro gli obiettivi della ricerca e il loro valore scientifico, la letteratura utilizzata e i risultati ottenuti, favorendo altresì', ove applicabile, la riproducibilità dei risultati, la trasparenza rispetto a metodi e procedure adottate e l'accesso ai dati utilizzati, nella logica di valorizzare l'intero processo che ha portato alla realizzazione del prodotto della ricerca;

c) impatto, inteso come la capacità del prodotto di generare, nel breve, medio o lungo periodo, un effetto o beneficio per la comunità scientifica nazionale e internazionale, e/o sul contesto economico e sociale;

d) coerenza dell'attività e della produzione scientifica con il gruppo scientifico-disciplinare e il settore scientifico-disciplinare, tenendo altresì conto delle tematiche multidisciplinari e interdisciplinari ad esso collegate;

e) valorizzazione dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione.

La commissione formulerà un giudizio dettagliato dandone congrua e specifica motivazione sulla base dei criteri sopra citati ed esprimerà una valutazione positiva o negativa.

La valutazione della prova didattica avviene secondo i seguenti criteri:

a) conoscenza dell'argomento trattato;

b) rigore metodologico;

c) chiarezza espositiva.

Al termine della prova la commissione esprime un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova medesima, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.

La Commissione predispone n. 3 buste, che non riportano all'esterno numerazione né segni di riconoscimento, al fine di consentire l'estrazione di una unità didattica tra una terna di argomenti; l'estrazione dovrà avvenire con almeno 24 ore di anticipo rispetto al momento di presentazione dell'unità didattica, che sarà della durata di 30 minuti.

La Commissione prende atto che risulta presente la candidata dott.ssa Federica Zoppi identificata tramite Carta d'Identità OMISSIS

Si procede all'estrazione del tema.

Alle ore 16.15 la candidata Federica Zoppi sceglie la traccia n. 1 così intitolata: "Las narraciones interpoladas en la Primera Parte del *Quijote*".

La Commissione stabilisce che la prova didattica si terrà il giorno 2 dicembre alle ore 16.00.

Le buste con le relative tracce vengono allegate al presente verbale.

La seduta è tolta alle ore 16.30 .
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

Firmato digitalmente da:
ISABELLA TOMASSETTI
Firmato il 11/11/2026 07:48
Seriale Certificato: 6BE591
Valido dal 22/04/2025 al 22/04/2028
Organizzazione: Università degli Studi di Roma \"La Sapienza\"

Prof.ssa Isabella Tomassetti

UNIVERSITÀ di VERONA

Firmato digitalmente da Stefano Neri
Data: 11.11.2026 13:22:31 CET
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA/01541040232

Prof. Stefano Neri

MARTIN ROMERO JOSE JULIO - 11783861H

Firmado digitalmente por MARTIN ROMERO JOSE JULIO - 11783861H
Fecha: 2026.11.11 19:23:26 +01'00'

Prof. José Julio Martín Romero

Allegato 1: tracce

(1) Las narraciones interpoladas en la Primera Parte del *Don Qujote*

(2) El tema de la condición de la mujer en la narrativa de Emilia Pardo Bazán

(3) El teatro de Federico García Lorca